



COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

PIANO FINANZIARIO TARI 2017

A. PREMESSA NORMATIVA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “Tassa rifiuti” in vigore dal 1 gennaio 2019, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), a decorrere dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta Municipale propria) Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- TASI (tributo servizi indivisibili) Componente servizi a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa rifiuti) Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma **704** art.1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modifiche, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Tares);

L'art. 1 della legge n.147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tassa rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente TARI sono i seguenti:

comma 682 - con **regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della componente IUC, concernente tra l'altro per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri per la determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengono conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui viene svolta l'attività;

comma 683 - il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della *lettera b) numero 2) del comma 682* e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

comma 688 - omissis – il versamento della TARI avviene tramite F24 semplificato in quattro rate, e più precisamente: 30 aprile, 31 luglio, 30 settembre, 30 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 aprile.

comma 689 - con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

comma 690 - la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

comma 691 - i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo..

comma 692 - il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

B. MODELLO GESTIONALE E SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il Comune di Tossicia provvede alla gestione dei servizi di igiene urbana avvalendosi della società GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE.

Di seguito si descrivono i principali aspetti dell'organizzazione dei predetti servizi nel Comune di Tossicia, allo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

1. Raccolta dei rifiuti

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è stato organizzato con sistema porta a porta e precisamente:

- A. Frazione secca residua mediante conferimento in apposito mastello di colore grigio;
- B. Frazione umida mediante conferimento in apposito mastello di colore marrone;
- C. Carta mediante conferimento in apposito mastello di colore bianco;
- D. Plastica mediante conferimento in appositi sacchi di colore giallo;
- E. Vetro. mediante conferimento in apposito mastello di colore verde;

I mastelli e i sacchetti, sono esposti a bordo strada a cura degli utenti.

La ditta appaltatrice provvede ad asportare i rifiuti ed avviarli agli impianti di trattamento e/o smaltimento.

2. Raccolta differenziata

È effettuato il servizio di raccolta domiciliare porta a porta dei rifiuti. Tale servizio ha frequenza settimanale in giorni fissi attraverso lo svuotamento dei contenitori.

È possibile inoltre conferire direttamente tutti i prodotti non raccolti a domicilio mediante preventiva comunicazione alla ditta quali:

- componenti elettronici
- imballaggi
- legno
- materiali inerti
- scarti vegetali
- oli minerali
- materiale informatico
- frigoriferi
- televisori e monitor
- lavatrici e lavastoviglie
- rottami ferrosi

Sono stati inoltre installati sul territorio comunale appositi contenitori per la raccolta di pile e batterie, farmaci scaduti, toner.

3. Piattaforma ecologica

La Ditta GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE., realizzerà nel comune di Tossicia una piattaforma ecologica, in possesso di idonea autorizzazione provinciale, attrezzata, recintata e custodita, con apertura regolamentata al pubblico. Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti le utenze domestiche e le utenze non domestiche nei limiti di assimilazione previsti dal regolamento comunale.

C. ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova Tassa rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto nell'art. 14 del Decreto Legge n.201/2011, convertito nella L. 214/2011. Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come da allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il D.L. 201/2011 rimanda. Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Previsione dei costi anno 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa. A tal fine è opportuno precisare che le varie voci di costo utilizzate per la determinazione del complessivo costo del servizio sono state determinate, per le attività esternalizzate, sulla base dei dati comunicati da Global Services Coop. Sociale.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

COSTO PERSONALE N. 2 ADDETTI AL 30%	€ 10.000,00
COSTI RECUPERO EVASIONE	€ 7.000,00
COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RSU	€ 165.000,00
QUOTA CARC	€ 4.000,00
ADDIZIONALE	€ 8.705,00
TOTALE COSTO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO	€ 194.705,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per tali tariffe, il coefficiente utilizzato per la definizione della parte fissa (Ka) è determinato per legge in base alle dimensioni del Comune ed alla sua collocazione geografica. Diversamente il coefficiente per la definizione della parte variabile (Kb) è stato determinato per ciascuna categoria di utenza (in base al numero di componenti il nucleo familiare), come da linee guida emanate dal MEF, sommando ai valori minimi previsti per tali coefficienti (DPR 158/1999), l'85% della differenza tra i valori massimi ed i valori minimi dei medesimi coefficienti.

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Numero componenti	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq	Parte variab.
1 componente	0,81	0,60	€ 0,569520	€ 35,806760
2 componenti	0,94	1,40	€ 0,652560	€ 70,882430
3 componenti	1,02	1,80	€ 0,699730	€ 99,420270
4 componenti	1,09	2,20	€ 0,740130	€ 108,958110
5 componenti	1,10	2,90	€ 0,745910	€ 120,399300
6 o più componenti	1,06	3,40	€ 0,723820	€ 138,571600

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per tali tariffe, i coefficienti utilizzati per la definizione della parte fissa (Kc) e della parte variabile (Kd) sono stati determinati per ciascuna categoria di utenza (in base alla destinazione degli immobili interessati), come da linee guida emanate dal MEF, sommando ai valori minimi previsti per tali coefficienti (DPR 158/1999), l'85% della differenza tra i valori massimi ed i valori minimi dei medesimi coefficienti.

Attività	Kc applicato	Kd applicato	Tariffa € / mq	
			Parte fissa	Parte variab.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4,00	€ 0,75017	€ 0,79689
2 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	€ 1,05672	€ 1,11365
3 Stabilimenti balneari	0,59	5,20	€ 0,80333	€ 0,84595
4 Esposizioni, autosaloni - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,57	5,04	€ 0,88288	€ 0,92608
5 Alberghi con ristorazione	1,41	12,00	€ 2,24571	€ 2,29535
6 Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	€ 1,79033	€ 1,87174
7 Ospedali - Case di cura e di riposo	1,43	12,60	€ 1,46230	1,56519
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	€ 2,11453	€ 2,00409
9 Banche e istituti di credito -	1,17	10,30	€ 2,11453	€ 2,00409
10 Negozi, abbigliamento - Negozi particolari, filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,80	7,50	€ 1,11807	€ 1,13166
11 Edicola, Farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	€ 1,83389	€ 1,94221
12 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro	1,14	10,01	€ 1,86623	€ 1,95529
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02	€ 1,23056	€ 1,29626
14 Attività industriali con capannoni di produzione - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,94	8,25	€ 1,26123	€ 1,32483
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,94	8,25	€ 1,26123	€ 1,32483
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pub, mense, birrerie, hamburgerie,	1,56	13,70	€ 2,45270	€ 2,56661
17 Bar, caffè, pasticceria -	1,56	13,70	€ 2,45270	€ 2,56661
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
21 Discoteche, night club	1,91	16,80	€ 2,25315	€ 2,38692